Avola, consegnati i lavori per l’Area Attendamenti di Protezione Civile

Sono stati consegnati oggi ad Avola i lavori per la realizzazione dell’Area Attendamenti di Protezione Civile, un’opera strategica per la sicurezza e la tutela del territorio comunale. La consegna formale e il sopralluogo sul sito, in prossimità dell’ospedale Di Maria e dell’uscita autostradale, segnano l’avvio di un progetto atteso da anni, destinato a diventare un punto di riferimento per la gestione delle emergenze e l’accoglienza della popolazione in caso di calamità, maxi emergenze o esigenze sociali. L’intervento, finanziato dal Dipartimento regionale della Protezione Civile, riguarda un’area di circa 53.000 metri quadrati e prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria: viabilità interna, rete idrica e fognaria, illuminazione pubblica e impianti tecnologici.
“Si tratta di un risultato importante per la nostra città – dichiara il sindaco Rossana Cannata – che prosegue un percorso avviato già nel 2014 da Luca Cannata, il quale riuscì a recuperare e riportare ad Avola circa 3 milioni di euro di finanziamento. Dopo anni di pareri, acquisizioni e definizioni di contenziosi, oggi finalmente diamo avvio concreto ai lavori”. Un intervento che rappresenta un passo decisivo per rafforzare il sistema locale di protezione civile, garantendo alla comunità uno spazio sicuro, moderno e funzionale in caso di emergenze. “È il risultato di un lavoro costante, serio e determinato – conclude – che dimostra come alle parole preferiamo i fatti: noi realizziamo opere, altri si limitano alle chiacchiere”.

L’Asp di Siracusa premiata al Forum Sanità per progetto innovativo con impiego di IA

Piattaforme per ottimizzare dimissioni e tempi di degenza dei pazienti e per riunire tutti i professionisti sanitari attraverso l’IA, piani di gestione per evitare il sovraffollamento in Pronto Soccorso, fumetti e social media utilizzati come principali canali di comunicazione per sensibilizzare i giovani sul tema della prevenzione, un’app per l’estrazione e la gestione automatizzata di dati patologici onco-ematologici direttamente da referti cartacei. Sono le soluzioni messe a punto dai vincitori del Premio “FORUM Sanità” 2025, l’iniziativa promossa dal Gruppo DIGITAL360 pensata per valorizzare le iniziative innovative volte a colmare lacune organizzative, di competenze, di processo o di servizio in ambito sanitario e di salute.
Oggi, nella giornata conclusiva di FORUM Sanità 2025, sono stati premiati i primi classificati: l’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa con il progetto “Change Management Data-Driven nei PP. SS di Siracusa”, l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria con la soluzione “Connettere le cure: un ponte digitale per la continuità assistenziale”, l’Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana con l’iniziativa “One Health per promuovere la salute con i fumetti”, Intuitiva Salute con “Intuitiva Salute: la sanità che ruota intorno a te” e l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” con “ARGO – Automatic Record Generator in Oncology”.
“In questi due giorni ci siamo confrontati sul futuro del sistema sanitario a partire da tre parole chiave: Prevenire, Connettere e Innovare – dichiara Gianni Dominici,

Amministratore Delegato di FPA – e abbiamo scelto queste stesse parole come ambiti per le candidature del Premio FORUM Sanità 2025. Ci sono tante realtà in cui, ogni giorno, si sperimentano progetti e soluzioni capaci di anticipare il futuro della sanità e rispondere con passione e spirito d'innovazione a grandi sfide, non solo tecnologiche con l'IA in primo piano, ma anche sociali, organizzative e culturali. Con il Premio vogliamo quindi valorizzare queste realtà, spesso poco conosciute, e metterle in rete per favorire la nascita di nuove occasioni di innovazione".

I dettagli delle soluzioni vincitrici:

Vincitore nell'Ambito Innovare

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, "Change Management Data-Driven nei PP. SS di Siracusa" – Il progetto è attivo dal febbraio 2024 in tutti i Pronto Soccorso della provincia di Siracusa. Riduce attese, sovraffollamento e disorientamento con un approccio digitale e organizzativo basato su tre assi: (1) tracciamento in tempo reale del percorso, con link SMS sicuro per pazienti/caregiver e vista operativa per i team; (2) follow-up digitale per pazienti over 65, con assistente IA "Sofia" per onboarding e videochiamata, valutazione clinico-assistenziale, referto e invio al FSE (ove previsto); (3) public reporting e cruscotti per governo data-driven. Il progetto ha già avuto un impatto di oltre 130.000 accessi l'anno e più di 1.500 pazienti seguiti ogni mese in teleassistenza, con una riduzione del 44% della durata media degli episodi e l'85% di feedback positivi sul sistema di monitoraggio. Il prossimo passo sarà l'attivazione del telemonitoraggio domiciliare dei parametri vitali.

Ambito Connettere

Azienda Ospedaliero Università di Alessandria, "Connettere le cure: un ponte digitale per la continuità assistenziale" – Il progetto è stato sviluppato in quattro fasi, culminate con

l’implementazione a pieno regime di una piattaforma digitale a luglio 2023. L’obiettivo è ottimizzare le dimissioni e ridurre la degenza media (DM). I risultati sono stati notevoli: i tempi di attesa per la presa in carico sono diminuiti da 5 a 3 giorni, i tempi di attivazione sono passati da 2 a 1 giorno, nonostante le richieste siano raddoppiate. La DM si è ridotta di 3,49 giorni per i pazienti CAVS (Continuità a valenza sanitaria) e di 3,95 giorni per quelli che necessitano di Assistenza Domiciliare Integrata. Questo ha liberato circa 2.079 giornate di degenza, permettendo 236 ricoveri aggiuntivi e generando un impatto economico di oltre 1 milione di euro. Il successo del progetto dimostra il valore della digitalizzazione per un sistema sanitario più efficiente.

Ambito Prevenire

Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, “One Health per promuovere la salute con i fumetti” – L’iniziativa di comunicazione crossmediale adotta la visione “One Health” per stimolare il pubblico più giovane ad adottare uno stile di vita sano. I giovani vengono ingaggiati con un approccio di tipo “nudge”, veicolato dai canali a loro più familiari, i fumetti e i social media. I concetti complessi vengono semplificati con narrazioni visive vicine alla loro esperienza diretta per creare una connessione emotiva e indurli a scelte consapevoli di salute. Stesso approccio è stato adottato per il target adulto: attraverso un sito con una particolare narrazione visiva, vengono raccontati i progetti che il Dipartimento di Prevenzione sviluppa nel territorio.

Ambito Premio Start-Up

Intuitiva Salute, “Intuitiva Salute: la sanità che ruota intorno a te” – Intuitiva Salute è la prima piattaforma italiana che riunisce tutti i professionisti sanitari in un unico ecosistema digitale multidisciplinare, colmando il vuoto di comunicazione e la frammentazione del sistema. L’infermiere, figura trasversale e ponte tra ospedale,

territorio e paziente, diventa fulcro della continuità assistenziale. Integrata con Sphera, intelligenza artificiale proprietaria, abilita medicina predittiva e percorsi condivisi, riducendo accessi impropri e ricoveri evitabili. La piattaforma, già rilasciata in fase di sperimentazione nella terapia del dolore, garantisce in linea con il DM77 la presa in carico dei pazienti fragili, la valorizzazione delle competenze e l'uso efficiente delle risorse umane del territorio. È scalabile, interoperabile e replicabile in diversi contesti, con benefici misurabili: maggiore aderenza terapeutica, riduzione delle ospedalizzazioni evitabili e miglioramento della qualità di vita.

Ambito Speciale Intelligenza Artificiale

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II, "ARGO – Automatic Record Generator in Oncology"- ARGO (Automatic Record Generator in Oncology) è un nuovo applicativo digitale dedicato all'estrazione, armonizzazione e gestione automatizzata di dati patologici onco-ematologici direttamente da referti cartacei, basato su approcci di "Natural Language Processing", "Optical Character Recognition" e "data capture" elettronico. La soluzione è stata sviluppata per automatizzare la raccolta standardizzata di dati patologici "real-life", a beneficio personale clinico, ricercatori, registri tumori e aziende farmaceutiche. Una prima fase di validazione di ARGO ne ha dimostrato l'elevata accuratezza e la riproducibilità nel popolamento automatico di una banca dati (RedCap), nonché la possibilità di implementazione in un setting multilingua e per ulteriori patologie oncologiche solide. ARGO potrebbe quindi rappresentare un acceleratore innovativo per migliorare la qualità dei dati e creare valore per tutte le componenti della sanità digitale e della ricerca traslazionale.

Menzioni speciali:

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università degli Studi di Padova con "Twin: unire la tecnologia e le terapie

per il diabete”: una piattaforma digitale innovativa per la gestione del diabete di tipo 1 in età pediatrica, che integra un approccio di digital twin in grado di creare un “gemello virtuale” di ciascun paziente per simulare scenari terapeutici personalizzati. L’obiettivo è ridurre gli eventi avversi, migliorare la qualità di vita e rendere più efficiente il lavoro dei professionisti sanitari, aprendo al contempo nuove opportunità di ricerca grazie alla creazione di dataset unici.

Regione Puglia con “MOSS: uno strumento per i manager della sanità”: un progetto rivoluzionario che ridefinisce il controllo di gestione della sanità, trasformando la Regione Puglia in un laboratorio di innovazione. Non un semplice strumento contabile, ma un sistema unico e integrato, che introduce un metodo innovativo capace di monitorare in tempo reale spesa, processi e attività sanitarie del complesso SSR pugliese.

Cooperativa Sociale Alpha con “Modello campano di Connected-care”: un ecosistema innovativo che integra sanità pubblica e privata per rafforzare l’assistenza territoriale. La soluzione si fonda sulla figura dell’Infermiere di Territorio e sull’uso della piattaforma di telemedicina Servizio Salute, che abilita televisite, teleconsulto, teleassistenza infermieristica e telecontrollo. Al centro vi è la Centrale di Telemedicina che coordina interventi domiciliari, monitoraggio remoto e dimissioni protette, riducendo accessi impropri in pronto soccorso e migliorando la gestione delle cronicità.

ASL Barletta Andria Trani con “Un modello organizzativo di rete oncologica”: un approccio multidisciplinare che assicura una maggiore tempestività di decisione e migliora tempi e coordinamento, contribuendo al controllo dei rischi di errore medico e di inappropriatezza. Il Team è un gruppo coordinato di professionisti sanitari delle differenti discipline coinvolte nel trattamento di una specifica patologia, che si propone di migliorare le cure al paziente.

K9-VOLSCI con “Pet & technology”: un sistema emergenziale in rete, inclusivo, basato sul rapporto uomo-drone-cane, con tecnologia a pilotaggio remoto (UAV, UGV, UGS). Viene utilizzato da unità cinofile che pilotano il drone mentre il cane opera in autonomia senza conduttore (modalità free handler), con l’obiettivo di migliorare l’intervento sanitario di prossimità attraverso inclusione, organizzazione intelligente, persone, tecnologie e relazioni.

Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con “S.P.E.R.A: sistema di previsione eventi da rischi “: sistema di previsione degli eventi sui rischi avversi che effettua il monitoraggio della qualità dell’assistenza sanitaria. Questo lo si ottiene attraverso un sistema multidisciplinare usando l’Intelligenza Artificiale per intercettare tutti i multiparametri utili ad abbattere il rischio di eventi avversi.

Energia, finanziati cinque progetti per l’efficientamento di Comuni di aree interne

Sono stati ammessi a finanziamento dall’assessorato dell’Energia della Regione Siciliana cinque progetti presentati nell’ambito degli Accordi di programma quadro “Val Simeto”, “Sicani”, “Calatino”, “Madonie” e “Nebrodi”, che non erano rientrati nelle tempistiche del Po Fers 2014/2020. Si tratta di cinque interventi finanziati dal Piano di sviluppo e coesione, che prevede contributi speciali alle amministrazioni

locali per la realizzazione di progetti nell’ambito della Strategia nazionale per le Aree interne. Il totale di risorse impegnate in questa fase è di 4 milioni 349 mila euro circa.
I progetti presentati dai Comuni sono stati posti in salvaguardia finanziaria in attuazione della delibera di giunta n. 520 del 20 settembre 2022, che rivaluta quelli già inseriti all’interno degli Apq ma non compatibili con le tempistiche del Po Fesr 2014/20
I Comuni beneficiari saranno Centuripe, al quale sono destinati 1 milione 875 mila euro per la riduzione di consumi di energia primaria in edifici e strutture pubbliche e la riqualificazione urbana funzionale del Museo etnoantropologico (denominato ex macello), con l’adozione di sistemi di autoproduzione e di efficientazione energetica attiva e passiva; San Michele di Ganzaria, che riceverà quasi 683 mila euro per l’efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione (220 mila euro nell’esercizio finanziario 2025 e 462.422,44 nel 2026); San Fratello, nel Messinese, al quale sono destinati 500 mila euro per lavori di ammodernamento dell’illuminazione pubblica, fondi impegnati interamente nell’esercizio finanziario 2025; Caltagirone, che ha presentato due progetti, il primo per l’efficientamento energetico del Palazzo comunale, sede del Municipio di Caltagirone (884.520 euro), il secondo per quello della Torre San Gregorio (406.700 euro).
«La politica legata agli investimenti è l’ indirizzo politico prioritario che guida e dovrà guidare i due dipartimenti di mia competenza – ha affermato l’assessore all’Energia e servizi di pubblica utilità Francesco Colianni – In queste settimane riprogrammeremo 14 milioni di euro dello stesso fondo per i Comuni siciliani, con le medesime finalità».

Beni culturali, ricostituita la commissione per le eredità immateriali

Ricostituita questa mattina la commissione per le eredità immateriali della Regione Siciliana, l'organismo dedicato alla catalogazione, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dell'Isola che gestisce il Registro delle eredità immateriali della Sicilia (Reis).
«Un lavoro di squadra fondato su ascolto e confronto, per dare vita a provvedimenti efficaci a tutela e promozione dell'identità siciliana – ha dichiarato l'assessore ai Beni culturali e all'Identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato – . Ringrazio la precedente commissione grazie alla quale numerose istanze hanno trovato riscontro, a testimonianza dell'attenzione e della sensibilità dell'assessorato verso le esigenze del territorio e delle comunità locali. Alla nuova commissione auguro buon lavoro: avrà un'impostazione multidisciplinare, capace di coniugare conservazione e innovazione nei percorsi da intraprendere».
Della nuova commissione, che avrà la durata di tre anni, fanno parte Ettore Sessa (presidente), Maria Frisella (vicepresidente) e tre componenti: don Vito Impellizzeri (preside della Facoltà Teologica di Sicilia), Maddalena De Luca (dirigente dei Beni culturali) e Orietta Sorgi (dirigente in quiescenza). Fanno inoltre parte della commissione il segretario Paolo Valentini (funzionario del dipartimento Beni culturali) e Laura Cappugi, direttrice del Centro regionale per l'Inventario e la catalogazione.

Pallanuoto, l’Ortigia si butta via ai tiri di rigore: vince la De Akker Bologna 15-13

Sfuma ai tiri di rigore la vittoria dell’Ortigia, sconfitta 15-13 dalla De Akker Bologna al termine di una gara intensa e combattuta, chiusa sul 10-10 nei tempi regolamentari. I biancoverdi di Stefano Piccardo hanno condotto a lungo il match, mostrando solidità difensiva e buone trame offensive, ma nel finale hanno pagato qualche errore di troppo.
Dopo un primo tempo equilibrato (4-4 all’intervallo lungo), l’Ortigia accelera nel terzo parziale con le reti di Trimarchi, Baksa e Carnesecchi, portandosi sul +2. I padroni di casa reagiscono e, approfittando di un rigore fallito dai siracusani, trovano il pareggio nel quarto tempo. Nei minuti finali l’Ortigia torna avanti, ma due contropiedi concessi consentono ai bolognesi di agguantare il 10-10.
Ai rigori decide l’errore di Baksa, che regala il punto supplementare alla De Akker.
A fine gara, coach Piccardo non nasconde il rammarico: “Abbiamo giocato bene, soprattutto in difesa e in inferiorità numerica, ma abbiamo buttato via la vittoria con errori evitabili. Anche queste situazioni servono a crescere”.
L’Ortigia torna a casa con un punto che muove la classifica e guarda già al prossimo impegno, dopodomani contro la Roma Vis Nova, per riprendere subito la marcia.

Turista americano scomparso a Siracusa ritrovato a Catania

È stato ritrovato a Catania e sta bene il turista americano che era scomparso nel primo pomeriggio a Siracusa. La Questura di Siracusa aveva diramato un alert di ricerca. L'uomo era in visita nella zona archeologica di Siracusa con altri connazionali.
Secondo quanto si apprende, avrebbe preso un autobus in autonomia, raggiungendo il capoluogo etneo.
Nelle ricerche erano impegnate forze di Polizia, gli agenti della Polizia Municipale ed i Vigili del Fuoco.

Contesa per l'ultima farmacia, passa la mozione Scimonelli: "Il commissario riveda scelta"

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal capogruppo di Insieme, Ivan Scimonelli, relativa alla revisione della pianta organica delle farmacie comunali ed alla necessità di assicurarne una distribuzione equa e capillare sul territorio cittadino. Il caso di riferimento è quello collegato all'apertura dell'ultima farmacia comunale per Siracusa e la sua collocazione. Originariamente prevista ad Epipoli, con riperimetrazione operata dal commissario ad acta nominato dalla Regione è stata alla fine spostata su Scala Greca. Un'area – fanno notare in molti – su cui però già insistono

più farmacie, mentre Epipoli e Pizzuta si ritroverebbero parzialmente scoperte, con un solo presidio territoriale.
Il documento approvato impegna l'Amministrazione a chiedere proprio al commissario ad acta la verifica della corretta applicazione dei criteri di prossimità, previsti dalla legge, insieme a valutare la possibilità di individuare una collocazione alternativa a Scala Greca. Insomma, la richiesta tra le righe è di rivalutare la decisione presa.
La mozione, condivisa da consiglieri di maggioranza e opposizione, ha alla base anche elementi concreti come la densità abitativa, la presenza di popolazione anziana o fragile e le effettive condizioni di accessibilità e parcheggio nelle aree interessate.
Al punto che anche il vicesindaco, Edy Bandiera, ha espresso il sostegno dell'amministrazione comunale alla mozione. "Si tratta di un atto bipartisan – ha sottolineato – al quale hanno aderito consiglieri di maggioranza e minoranza. La posizione dell'Amministrazione è sempre stata chiara: garantire un servizio di prossimità ai cittadini, soprattutto agli anziani e ai soggetti più fragili". Bandiera ha ricordato come anche durante riunioni in commissione "fossero già emerse perplessità legate alla concentrazione di farmacie in alcune aree della città, come viale Scala Greca". Per poi confermare di aver già richiesto agli uffici comunali "una ulteriore verifica delle possibili soluzioni alternative, per giungere alla migliore collocazione possibile della nuova farmacia".

Il punteruolo rosso sta sterminando le palme di

Siracusa. Gradenigo: “Inerzia disarmante”

A Siracusa il proliferare del punteruolo rosso sta causando danni al patrimonio arboreo cittadino, in particolare alle palme adulte. A denunciare la situazione è Carlo Gradenigo, ex assessore e presidente di Lealtà & Condivisione. “Abbiamo documentano le fasi di sviluppo dell’epidemia in questi mesi e chiesto ripetutamente all’amministrazione di intervenire con abbattimenti/distruzione delle piante morte e trattamento delle palme sane per evitare il proliferare di un insetto capace di deporre anche 300 uova ad esemplare e compiere fino ad una generazione al mese. Ma in risposta ad una interrogazione del Pd, gli uffici hanno di fatto ammesso di non aver eseguito alcun intervento negli ultimi 10 mesi del 2025”, rivela Gradenigo.

C’era un impegno generico a mettere in campo “le azioni necessarie al contenimento del patogeno”. Ma ad oggi la situazione sarebbe rimasta purtroppo sempre uguale. “I fusti colmi di larve e punteruoli sono ancora li, in ogni parco e area verde della città, a testimoniare quanto non fatto. Eppure una palma adulta oltre al tempo, al valore estetico e ambientale, ha un valore economico che può abbondantemente superare i 3.000 euro ad esemplare”.

Sarebbero decine quelle ormai perdute, da Viale Tica a via Cannizzo, da via Italia a Viale Santa Panagia (“dove ne sono presenti ben 72 tra vive e morte dentro lo spartitraffico che corre davanti al Tribunale”). Centinaia di migliaia di euro di verde pubblico che – denuncia Gradenigo – erosi dal punteruolo rosso e dall’inerzia.

Allarme Istat, Siracusa è sempre più vecchia e nascono sempre meno bambini

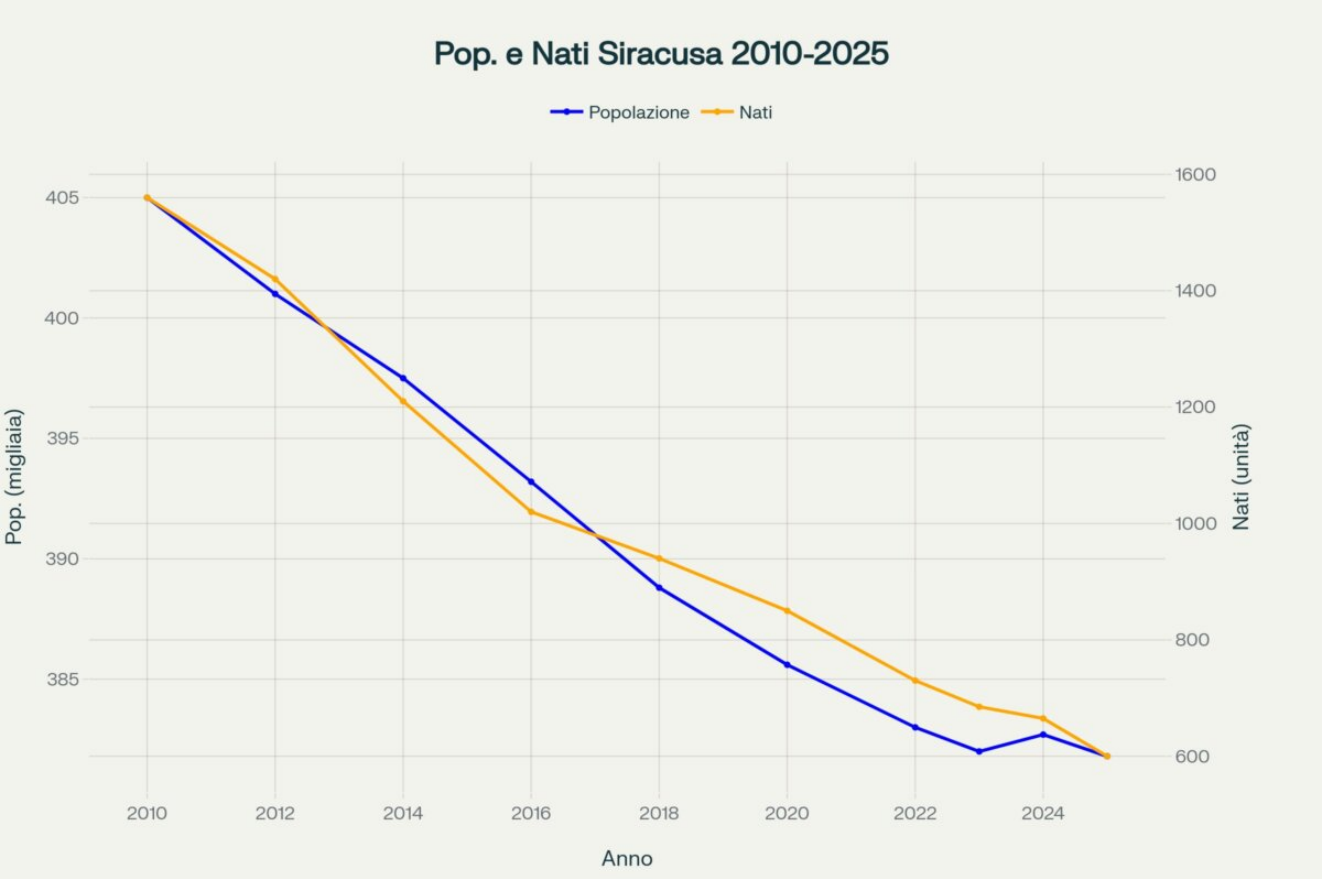
Il tasso di natalità è in picchiata in Italia. Rispetto al 2025, 13mila nascite in meno. L'aggiornamento dei dati Istat offre un quadro allarmante che mette seriamente a rischio il futuro del Paese. La politica non sembra comprendere cosa comporti un inverno demografico di simile portata. Persino durante la guerra si facevano più figli, oggi la media è scesa a 1,13 per donna. I demografi non hanno dubbi: senza misure strutturali per permettere ai giovani di realizzarsi ed alle donne di lavorare, non ci sarà mai una inversione.

Secondo i più recenti dati Istat aggiornati al 2025, anche Siracusa e la sua provincia stanno attraversando una fase avanzata di calo demografico, legata principalmente alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione.

Se nel 2024 a Siracusa sono nati solo 665 bambini (1.266 decessi), le previsioni per il 2025 sono ancora peggiori: difficilmente si supereranno i 600 nuovi nati (i decessi dovrebbero invece superare le 1.600 unità).

Come se non bastasse, è in continuo calo il numero di donne in età fertile mentre aumenta l'emigrazione giovanile verso le regioni del Nord o l'estero. I flussi migratori in entrata non bastano a compensare il saldo naturale negativo. Gli stranieri rappresentano il 4,3% della popolazione (circa 16.600 persone), mentre l'età media è salita a 45,9 anni, valore leggermente superiore alla media siciliana.

Il quadro complessivo mostra una provincia e una città in cui la popolazione continua a contrarsi, con effetti già visibili sulla disponibilità di forza lavoro, sulla tenuta del sistema pensionistico e sulla vitalità economico-sociale locale.



Dai 405mila residenti in provincia di Siracusa nel 2010, si è passati a 381mila nel 2025. Un saldo negativo di circa 24mila residenti. In 15 anni, è come se fosse scomparsa una intera cittadina come Lentini o Pachino.

Questa tendenza evidenzia la progressiva riduzione della base giovane e il consolidarsi dell'invecchiamento demografico, oggi una delle criticità principali per Siracusa e la Sicilia, prima ancora che per il Paese.

Imprese, Siracusa cresce più della media nazionale. Cna:

“tessuto vitale e resiliente”

I dati diffusi da Unioncamere e InfoCamere relativi al terzo trimestre 2025 vedono la provincia di Siracusa posizionarsi al terzo posto a livello nazionale per tasso di crescita delle imprese, con un incremento dello +0,55%, superiore sia alla media regionale siciliana (+0,45%) che a quella nazionale (+0,29%).

“Questo risultato conferma la vitalità del nostro tessuto imprenditoriale, nonostante le difficoltà congiunturali e le sfide strutturali che le micro e piccole imprese continuano ad affrontare. Il dato è incoraggiante e ci sprona a intensificare il nostro impegno nel sostenere l’artigianato e le attività produttive locali”, dichiarano la presidente territoriale di Cna Siracusa Rosanna Magnano e il presidente dei giovani imprenditori Gianmarco Infantino.

Secondo l’analisi Movimprese, condotta da Unioncamere e InfoCamere, tra luglio e settembre 2025 il saldo tra nuove iscrizioni e cessazioni di imprese in Italia è stato positivo, con 16.920 nuove attività registrate. La crescita è stata trainata principalmente dalle società di capitali e dai settori dei servizi, mentre permangono criticità nei comparti tradizionali come manifattura, commercio e agricoltura.

“In questo contesto – proseguono da Cna – è fondamentale che le istituzioni locali e regionali continuino a investire in politiche di sostegno alle imprese, semplificazione amministrativa e accesso al credito. La nostra associazione è pronta a fare la propria parte, offrendo consulenza, formazione e supporto alle imprese artigiane e alle PMI del territorio”.

Cna Siracusa rimarca l’importanza di valorizzare le eccellenze locali e promuovere l’innovazione, anche attraverso strumenti ed agevolazioni specifiche. “Il nostro obiettivo – concludono Magnano e Infantino – è trasformare questo trend positivo in una crescita strutturale e duratura, che possa generare occupazione, benessere e sviluppo sostenibile per tutta la

provincia”.

foto generata con strumenti AI